



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI REGGIO CALABRIA

www.tribmin.reggiocalabria.giustizia.it

E-mail: tribmin.reggiocalabria@giustizia.it C.F.: 80006870804

Via Marsala n. 13 89127 Reggio Calabria – Tel. 0965/812987 Fax 0965/891547.

PRESIDENZA

N. di prot. 0013 int.

Reggio Calabria, 14 maggio 2020

ORDINE DI SERVIZIO GENERALE

Misure organizzative per emergenza Covid 19

IL PRESIDENTE F.F.

Rilevato che:

con DPCM del giorno 11 marzo 2020 è stato prescritto che le pubbliche amministrazioni assicurano – per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid 19 - lo svolgimento "in via ordinaria delle prestazioni lavorative anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della legge 22 marzo 2017 n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza" (argomento ex art. 1 n. 6 del menzionato DPCM);

la eccezionalità di tale regime trova fondamento nell'esigenza prioritaria di salvaguardare il bene primario della salute del personale amministrativo e complessivamente dell'utenza degli uffici pubblici, riducendo, per quanto possibile, le presenze fisiche al loro interno;

l'unica preclusione all'attività di delocalizzazione dell'attività lavorativa del personale amministrativo degli uffici giudiziari potrebbe, sul piano concettuale, configurarsi solo ove siffatta organizzazione recasse disagio alla funzionalità delle strutture o dei servizi essenziali ed indifferibili (cfr. Direttive del Ministero della Giustizia del 12 marzo 2020 prot. 51551, del 4 marzo 2020 - paragrafo 3 - parte seconda, e del 19 marzo 2020 prot. 53877, con allegate linee guida);

l'attività delocalizzata può dispiegarsi sia nei casi in cui è concretamente praticabile l'accesso da remoto alle piattaforme telematiche istituzionali che mediante lo svolgimento di "analisi, studio, ricerca e stesura di testi, relazioni connesse con i compiti d'ufficio" (cfr. paragrafo 3 parte terza della menzionata direttiva del 4 marzo 2020);

rientra, in tale ambito, anche l'attività lavorativa di predisposizione di atti/provvedimenti o di minute, ovvero di modulistica e/o documentazione tecnica e che perfino non appare necessario il ricorso all'ausilio di dispositivi informatici (cfr. Linee guida del 10 marzo 2020, del 9.3.2020 e del 19 marzo del Ministero della Giustizia);

Visti gli anteriori ordini di servizio ricognitivi dell'assetto organizzativo consolidatosi nonché delle specifiche competenze acquisite dal personale amministrativo e, infine, quelli generali adottati per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019;

Valutate le risultanze delle riunioni con le OO.SS. di settore e la RSU, consacrate nei verbali dell'8.3.2013 e successivi;

Valutate le esigenze rappresentate dai referenti dei settori amministrativo, civile e penale di questo tribunale;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 e dell'11 marzo 2020 relativi a Nuove ed ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Visti il Decreto-Legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria" e il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerata la Direttiva del Ministro per la P.A. n. 2/2020 avente ad oggetto: indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al punto 3, per cui "le pubbliche amministrazioni, anche al fine di temperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;

Considerate la Direttiva del 4 marzo 2020 e la Direttiva del 17 marzo 2020 del Ministero della Giustizia, entrambe recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

Vista la circolare del 19 marzo n. prot. 53877 del Ministero della Giustizia, con allegate Linee guida, per la "prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse- aggiornamento linee guida sul personale";

Considerato che tra i compiti istituzionali del Presidente di questo tribunale per i minorenni – nell'assenza del dirigente amministrativo – vi è anche quello di gestire ed organizzare le risorse interne (umane e strumentali) assegnate nonché di pianificare le attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Visto il progetto di svolgimento di lavoro agile dei diversi comparti del Tribunale nel periodo sino al 15 aprile 2020, elaborato dal Direttore Giuseppe Crucitta, in linea con le direttive dello Staff distrettuale all'uopo costituito e con le richieste del personale amministrativo in merito;

Ritenuto che:

le attività delocalizzate in tale disegno individuano obiettivi specifici, concreti, misurabili e verificabili, compatibili con le prescrizioni normative sopra richiamate;

la contestuale previsione di una turnazione di presenza (presidio minimo) assicura lo svolgimento delle attività giurisdizionali e amministrative possibili e necessarie conformemente alla vigente normativa e, in particolare, all'art. 83 d.l. 17 marzo 2020, n. 18;

che le mansioni svolte da ciascuna unità amministrativa devono essere corrispondenti al profilo professionale rivestito e la collaborazione prestata nell'espletamento di mansioni diverse, imposta in taluni casi dalle carenze di organico sopra segnalate, deve avvenire in relazione a specifiche (e occasionali) esigenze dell'ufficio – così come nel periodo in esame, contrassegnato dall'emergenza epidemiologica Covid 19 - e in misura non superiore ad un terzo della prestazione lavorativa giornaliera, senza l'assunzione di responsabilità diretta e sotto il diretto controllo del funzionario posto a capo del settore relativo, che resterà unico titolare del servizio;

le attività di vigilanza saranno svolte dai direttori e dai funzionari giudiziari, coordinatori dei singoli settori, nel rispetto delle prescrizioni ministeriali vigenti;

preso atto delle specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria e dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Reggio Calabria;

vista la circolare ministeriale;

vista la nota del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, ns. prot. n. 457 prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzative per avvio cd. "fase due";

vista la nota del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, ns. prot. n. 464 che impartisce disposizioni attuative della Direttiva n. 3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione volta a promuovere l'innovazione organizzativa come presupposto per incrementare il ricorso al lavoro agile nella fase successiva all'emergenza;

richiamato il proprio ordine di servizio prot. n. 12 int. del 21.3.2020;

richiamate le proprie misure organizzative e linee guida, prot. n. 447 del 12.5.2020, per la trattazione dei procedimenti civili e penali minorili e per l'accesso del pubblico nei locali del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria e della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, applicabili a far data dal giorno 12.05.2020 e sino al termine di durata dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;

P.Q.M.

Dispone

la proroga dei progetti di lavoro agile già sottoscritti dai dipendenti e autorizzati dallo scrivente, per la cd. "fase due" fino al 31 luglio 2020, data di scadenza dello stato di emergenza deliberato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020.

Per quanto riguarda la parte dei progetti relativa all'orario di lavoro, dispone che ciascun dipendente sia presente in ufficio due giorni a settimana conformemente al calendario di turno settimanale approvato dallo scrivente che costituisce parte integrante del singolo progetto individuale.

Invita

i direttori (dr. Crucitta e dr.ssa Licordari) e il funzionario giudiziario (dr. Palumbo) a relazionare al sottoscritto in ordine al puntuale adempimento delle disposizioni ivi indicate.

Riserva

ogni modifica alla luce delle eventuali disposizioni che dovessero essere emanate dalle Autorità sopra indicate.

Manda per conoscenza al Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, al Procuratore della Repubblica per i Minorenni di Reggio Calabria, ai magistrati togati e onorari, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Locri, Palmi e Reggio Calabria.

Manda al direttore dr. Giuseppe Crucitta per l'inserimento del presente ordine di servizio nella home page del sito web del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria.

Il Presidente f.f.
Dott. Roberto Di Bella

